

raccolti nel corso della nostra ricerca.

La complessità dei problemi incontrati ci dovrebbe stimolare piuttosto a continuare l'approfondimento, quantunque alcuni punti fermi si possano dire acquisiti.

Se a conclusione del nostro lavoro volessimo invece interrogarci sulla "data di nascita" degli Istituti Secolari, non potremmo certo sbrigativamente collocarla nel 1947: dovremmo "dilatlarla" — per così dire — su un arco di tempo molto lungo e comprensivo in ogni caso del Pontificato di Paolo VI » (p. 159).

Il pregio principale di questo lavoro di don Bosatra — cui è premessa una ampia ed accurata *Nota bibliografica* (pp. XII-XIII) — sta nel fatto che essa ci offre con molta onestà e con lucida chiarezza le linee maestre di uno « status quaestionis ».

Personalmente condivido il voto espresso da don Moiola nella *presentazione*: « Resta un'attesa e un invito. L'introduzione all'episodio storico del rapportarsi e del confrontarsi reciproco tra "Istituti Secolari e Teologia" negli anni 1965-1978 attende di concludersi in una vera e propria "Teologia degli Istituti Secolari" - "Teologia Spirituale": come ama precisare il nostro Autore. Allora il servizio reso da questo saggio potrà dirsi adeguatamente compiuto » (p. XI).

ANTONIO RIMOLDI

G. MANGIAROTTI - L. RIBOLZI - G. ROSSI, *Partecipazione religiosa e immagine di Chiesa. Un'indagine sociologica della religione condotta nel Canton Ticino*. Lugano, Tipografia la Buona Stampa, 1974, pp. 212+88 tav. f.t.

Si legge nell'ultima pagina della sovracoperta questa presentazione che mi sembra davvero pertinente:

« La progressiva perdita del senso religioso, lo svuotamento delle istituzioni ecclesiali, la cristianizzazione crescente di una società occidentale, che cambia a ritmo accelerato, sono da intendere come i sintomi sempre più chiari di un processo irreversibile di una svalutazione del sacro, o di un momento storico in cui la concezione cristiana della vita, conservando integri i suoi valori, cerca confusamente di esprimerli in una forma più attuale?

Per tentare di rispondere a questa do-

manda la ricerca, di cui questo libro costituisce lo sbocco, ha analizzato nel contesto storico-sociale della Diocesi di Lugano le opinioni, gli atteggiamenti, i comportamenti dei ticinesi nei confronti della Chiesa. Il quadro che ne risulta, pur ricco di contraddizioni, fornisce interessanti spunti per un'analisi del fenomeno religioso nelle società contemporanee e per una comprensione specifica della chiesa locale ticinese ».

L'indagine — condotta da GABRIELLA MANGIAROTTI, LUISA RIBOLZI e GIOVANNA ROSSI, appartenenti al CLAS (Centro lavoro analisi sociali), un gruppo interdisciplinare di giovani ricercatori — si riferisce ad un lavoro compiuto nel 1971-1972 con la distribuzione di un questionario studiato appositamente da tutto il gruppo del CLAS (pp. 173-205), con l'analisi dei dati e con la stesura del rapporto che si articola nei seguenti capitoli: Cap. I - *Metodo e svolgimento della ricerca*; Cap. II - *La pratica religiosa*; Cap. III - *Senso religioso e storia personale*; Cap. IV - *Convenzione della Chiesa*; Cap. V - *Integrazione alla comunità di appartenenza e giudizio su alcuni aspetti della società*; nelle *Conclusioni* si presenta anche la situazione strutturale della diocesi di Lugano (pp. 145-171).

La lettura di questo « rapporto » sulla situazione della Chiesa ticinese convince senza ombra di dubbio della serietà, della validità e dell'utilità sul piano pastorale e del lavoro compiuto.

Mi sia però permesso fare alcune osservazioni di carattere critico.

La prima è che sembra dato per scontato il legame intimo tra « sacro » e società contadina e perciò come fatale la *eclisse del sacro nella società industriale* (cfr. la nota pubblicazione di S. S. ACQUAVIVA, Milano 1961) anche perché questa eclisse del sacro sarebbe conseguenza (secondo la ben nota tesi gramsciana) di un fenomeno di autodistruzione a sua volta conseguente la dissoluzione, sotto l'impulso del capitalismo borghese, di valori tradizionali come l'istituto familiare, il « mito religioso » ed il principio di autorità. Invece, proprio in questi ultimi tempi si assiste ad un recupero dei valori religiosi (anche se con modalità ovviamente diverse rispetto a quelle della società contadina), dei valori familiari, ed anche del senso dell'autorità religiosa-ecclesiale.

La seconda è che sembra dato per scontato lo svuotamento di significato delle istituzioni ecclesiali tradizionali, soprattutto a livello di parrocchie e conseguentemente una sopravvalutazione di forme «nuove» di vita ecclesiale, come i vari gruppi, movimenti, ecc. In realtà la crisi di molti gruppi e movimenti, parecchi dei quali durano soltanto «lo spazio di un mattino» e il sempre più ampio riemergere delle comunità parrocchiali (ovviamente rinnovate nello spirito del Concilio) come gli unici centri veramente validi di vita cristiana per le masse anche dal punto di vista sociale (mentre questo non sembra verificarsi per i gruppi di per-

sone che convergono nei vari movimenti, che sono punto di riferimento solo per coloro che si ritrovano su certe scelte di fondo), contraddice ampiamente questo secondo presupposto.

La terza che forse si è fortemente tentati di dare un credito eccessivo alla mentalità dominante, che si manifesta nei sondaggi di opinione, anche quando i sondaggi sono fatti con serietà di metodo. In realtà l'opinione dominante non solo è condizionata da molti fattori esterni, ma può mutare, e di fatto muta, *radicalmente*, anche solo nel giro di pochi anni.

ANTONIO RIMOLDI

LIBRI RICEVUTI

- AA.VV., *Philoxenia*, Muenster, Aschendorff, 1980, pp. 310.
 AA.VV., *Sfida (La) del femminismo alla teologia*, Brescia, Queriniana, 1980, pp. 197, L. 6.000.
 AA.VV., *Testimoni dello Spirito*, Milano, O.R., 1980, pp. 126, L. 3.800.
 BARBARIGA R., *La spiritualità dell'Esodo*, Milano, O.R., 1980, pp. 99, L. 2.400.
 BERGAMASCHI C., *Catalogo del carteggio edito e inedito di A. Rosmini Serbati*, vol. I (1797-1823), Genova, La Quercia, 1980, pp. 381, L. 10.000.
 CENACCHI G., *Critica filosofica*, Città del Vaticano, Ed. Vaticana, 1980, pp. 247.
 CERISOLA P. L., *La critica semiotico-strutturalistica*, Roma, Studium, 1980, pp. 185, L. 5.000.
 CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione sul battesimo dei bambini*, Milano, O.R., 1980, pp. 28, L. 300.
 CONGREGAZIONE PER I RELIGIOSI E GLI ISTITUTI SECOLARI, *Religiosi e promozione umana - La dimensione contemplativa della vita religiosa*, Milano, O.R., 1980, pp. 76, L. 1.200.
 DE NATALE M. L., *L'educazione per la vita. N.F.S. Grundtvig Pedagogista e Educatore Danese*, Roma, Bulzoni, 1980, pp. 242, L. 8.500.
 DERRICK C., *Via dallo scetticismo. L'educazione liberale come se la verità contasse qualcosa*, Milano, Jaka Book, 1980, pp. 180, L. 5.000.
 ERBA A. M., *Benedetto XIV e i Barnabiti*, Firenze, Provincia Romana dei Barnabiti, 1980, pp. 87.
 ESPINEL J. L., *La Eucarestia del nuevo Testamento*, Salamanca, Editorial S. Esteban, 1980, pp. 300.
 GIGANTE M., *Genesi e struttura dell'atto libero in S. Tommaso*, Napoli, Giannini, 1980, pp. 132.
 GIOVANNI PAOLO II, *Dives in misericordia*, Milano, O.R., 1980, pp. 70, L. 700.
 GIRONES G., *Soy cristiano. Apuntes para un catecismo del pueblo*, Valencia, Montanana, 1980, pp. 482.
 GNEO C., *Educazione al dialogo*, Roma, Città Nuova, 1980, pp. 244, L. 6.500.
 HOZ V. G., *La educacion en la Espana del siglo XX*, Madrid, Rialp, 1980, pp. 377.
 ISTITUTO HISTORICO DOMINICANO DE SAN ESTEBAN (a cura di), *Archivio dominicano. Annuario I 1980*, Salamanca, Editorial S. Esteban, 1980, pp. 348.
 MAFFEI G., *Il dialogo ecumenico sulla successione attorno all'opera di Oscar Cullmann (1952-1972)*, Roma, L.E.S., pp. 194, L. 6.500.
 MARCONI G., *Félicité Lamennais. Coscienza religiosa e problema sociale*, Milano, Marzorati, 1980, pp. 188, L. 10.000.
 MENGUEZ LR-DE RIESGO CP., *La familia ahora*, Madrid, Rialp, 1980, pp. 413.
 PROSPERI PORTA G., *Parousia. Immagini della speranza*, Roma, Gabrieli, 1980, pp. 140, L. 6.000.
 QUACQUARELLI A., *La lezione patristica di A. Rosmini*, Roma, Città Nuova, 1980, pp. 174, L. 5.000.
 ROSSI E., *L'arte sacra oggi. Bellezza e verità*, Roma, Studium, 1980, pp. 188, L. 4.500.
 SCALABRIN C. (a cura di), *Bibliografia Filosofica Italiana 1977*, Firenze, Olschki, 1980, pp. 247.